Econet S.r.l
Acqui Terme (AL), Piazza Levi, n° 12
P.IVA/C.F - R.I. (AL) 02103850067
REA AL - 0226968
C.s. euro 120.000,00 i.v.

Sede amministrativa
Ovada (AL) Strada Rebba, n°2
Tel. 0143 833522
Fax 0143 832037
e-mail info@econetsrl.eu
pec econetsrl@registerpec.it

www.econetsrl.eu

Gentile Utente,

con l'avvio nel Suo Comune del servizio di raccolta rifiuti urbani e assimilati "Porta a Porta", Econet S.r.l., società ad intero capitale pubblico e affidataria del servizio pubblico di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati, procederà, già a partire dall'anno 2020, all'applicazione della tariffa corrispettivo puntuale.

CHE COS'E' LA TARIFFA CORRISPETTIVO PUNTUALE

La tariffa puntuale (o tariffa corrispettiva), è un sistema di calcolo della tariffa rifiuti alternativo alla TARI.
È un sistema **equo** perché basato sulla responsabilizzazione e sulla partecipazione diretta dei cittadini premiando i comportamenti virtuosi di chi differenzia correttamente i materiali riciclabili riducendo al minimo i rifiuti non riciclabili.
La tariffa puntuale, per le utenze domestiche, si basa anche sul quantitativo di rifiuti non riciclabili prodotti e NON sulla dimensione degli immobili, come invece avveniva in regime TARI.
Per le utenze non domestiche invece la parte fissa della tariffa corrispettivo continuerà ad essere commisurata alla superficie dell'immobile ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 158/99.
È il sistema più efficace per raggiungere gli obiettivi indicati dall'Unione Europea e dalle Leggi nazionali e regionali, ovvero per:
- aumentare la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti,
- migliorare la qualità dei materiali differenziati,
- ridurre sempre più la quantità di rifiuti prodotti pro-capite.

Il mancato raggiungimento degli obiettivi regionali in termini di percentuale di raccolta differenziata, produzione pro-capite di rifiuto secco indifferenziato e percentuale di riciclabilità dei materiali avrebbe determinato, in assenza di misure drastiche di riorganizzazione del servizio di raccolta rifiuti, un aumento considerevole dei costi di gestione del ciclo integrato dei rifiuti dovuto a sanzioni ed aumento della cosiddetta "ecotassa" sullo smaltimento, oltre agli inevitabili danni ambientali.
Il principio ispiratore di questo nuovo sistema di raccolta è quello dell'equità secondo cui "chi inquina paga".

COME SI COMPONE

La tariffa puntuale si compone di due parti: una **parte fissa** e una **parte variabile**.
Per le **utenze domestiche** la parte fissa è calcolata in base al numero di componenti del nucleo familiare e riguarda i servizi generali (come lo spazzamento strade, lo svuotamento cestini, l'ammortamento dei mezzi, la gestione dei Centri di Raccolta, i materiali di consumo, i costi indiretti aziendali etc…).
Le famiglie sono classificate in 6 classi basate sul numero dei componenti (la classe 6 comprende anche le famiglie con più di 6 componenti).
La parte variabile è calcolata in base al numero di svuotamenti effettivi del contenitore grigio del rifiuto secco residuo. Per ogni utente, nell'arco di un anno, c'è un numero minimo di svuotamenti previsti; questo numero minimo di svuotamenti corrisponde, per le utenze domestiche, al numero dei componenti il nucleo familiare +1 (criterio del "N + 1") in riferimento ad un contenitore da lt. 120. Gli svuotamenti minimi sono compresi nella parte fissa della variabile e vengono addebitati all'Utente anche nel caso in cui non dovesse usufruirne.

Nel caso in cui si rientri nel servizio con Badge oppure se il contenitore in dotazione ha una volumetria di lt.30, il numero di svuotamenti minimi dovrà essere moltiplicato per 4.

Per le **utenze non domestiche**, la determinazione della quota fissa della tariffa corrispettivo è basata su quanto previsto dal D.P.R. 158/99 e quindi sulla categoria di appartenenza, sulla superficie espressa in mq e relativo coefficiente di produzione potenziale dei rifiuti KC.
Per le utenze non domestiche il numero di svuotamenti minimi compresi nella parte fissa della tariffa variabile è pari a n°2 (due) svuotamenti da lt.120. Nel caso in cui si rientri nel servizio con Badge oppure se il contenitore in dotazione ha una volumetria di lt. 30, il numero di svuotamenti minimi dovrà essere moltiplicato per 4.

Esaurito il numero degli svuotamenti minimi, sia per le utenze domestiche sia per le utenze non domestiche, ogni ulteriore svuotamento del rifiuto indifferenziato avrà un costo a svuotamento che formerà la parte variabile della tariffa.

Il costo del rifiuto secco, a norma di legge, viene espresso in €/kg e tale costo è uguale per tutti, sia per le utenze domestiche, sia per le utenze non domestiche in tutto il territorio servito e indipendentemente dalla volumetria del contenitore in dotazione.
Ogni anno il peso specifico del rifiuto dovrà essere rideterminato in base alla quantità di rifiuto secco indifferenziato effettivamente prodotto e misurato nell'anno precedente.

Con l'applicazione della tariffa corrispettivo e sempre per motivi di equità, anche la produzione del rifiuto "verde" (vegetale) - ove presente il servizio di raccolta dedicato al rifiuto vegetale – avrà un costo a svuotamento in riferimento ad un contenitore da lt. 120.

Le tariffe 2020 sono pubblicate e consultabili sul sito istituzionale della Società all'indirizzo www.econetsrl.eu, sezione *"Servizio Porta a Porta".* In questa sezione è possibile consultare degli esempi di calcolo delle tariffe di igiene ambientale anno 2020.

COME E QUANDO SI PAGA

La fatturazione della tariffa per l'anno 2020 avrà la seguente articolazione:

- **primo acconto**, pari alla **quota fissa** della tariffa:
  - Prima rata pari al 50% del totale fattura con scadenza 30 giorni (fine mese);
  - Seconda rata pari al 50% del totale fattura con scadenza 60 giorni (fine mese);

- **conguaglio,** sulla base della **misurazione effettiva dei rifiuti prodotti (secco indifferenziato e, ove previsto, vegetale)** nell'anno 2020.

Grazie per l'attenzione.

Econet S.r.l.